



Ilaria Massari (Reindustria), Gian Domenico Auricchio (Camera di commercio) e Davide Viola (Provincia)



In prima fila, da sinistra, Bruneri, Cavalli, Piloni, Bonaldi, Galimberti, Allegri e Falanga

A rischio isolamento Nuova autostrada «Essenziale per Cremona e Mantova»

Una priorità ribadita dal mondo politico, amministrativo, economico e sindacale nel 'tavolo' di mercoledì. Il presidente Viola: «Basta con le 'non scelte', il territorio provinciale sta pagando un prezzo troppo elevato»

CREMONA Le esigenze infrastrutturali del territorio sono state al centro della seduta straordinaria del tavolo tematico, riunito mercoledì presso la sala Maffei della Camera di commercio. L'iniziativa rientra nei lavori del tavolo della competitività, ed è stata voluta dall'amministrazione provinciale per creare un momento di concertazione e confronto tra gli attori del territorio provinciale, in merito ai temi caldi in ambito infrastrutturale in vista dell'incontro con il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, che si terrà martedì 11.

L'obiettivo del tavolo: confronto per far emergere la linea principale attorno a cui i vari soggetti possono poi orientarsi, restando compatti. Il tavolo si colloca all'interno del piano provinciale che va sotto il nome di 'tavolo della competitività territoriale', il nuovo strumento di governance territoriale voluto per definire gli interventi prioritari all'interno di una vera e propria strategia di sviluppo dell'area provinciale cremonese.

SEDUTA STRAORDINARIA

La seduta straordinaria ha visto la presenza, oltre alla cabina di regia composta da Provincia di Cremona (col presidente Davide Viola), Camera di commercio (presidente Gian Domenico Auricchio) e segretario generale Maria Grazia Cappelli, Comune di Cremona (sindaco Gianluca Galimberti, vice sindaco Maura Ruggeri) e assessore Andrea Virgilio) e Comuni di Crema (sindaco Stefania Bonaldi) e di

Casalmaggiore (sindaco Filippo Bongiovanni), dei delegati regionali dell'Utr (Roberto Dainesi e Claudio Guarneri) e di tutti gli altri componenti del tavolo della competitività.

GRANDE PARTECIPAZIONE

Massiccia la partecipazione delle associazioni di categoria, dei sindacati, di altre istituzioni connesse alla tematica (Carlo Vezzini e Roberto Salvadori per Stradivaria e Centro Padane, Claudio Cerioli per l'Agenzia trasporto pubblico locale) e della Banca Cremasca e Mantovana (Angelo Soldati). Al completo i sindacati del ter-

ritorio: Cisl (Giuseppe De Maria), Cgil (Marco Pedretti), Uil (Paolo Sencini). Presenti anche gli esponenti politici, con il deputato del Pd Luciano Pizzetti, Giuseppe Trespidi e il consigliere regionale Dem Matteo Piloni. Poi le associazioni di categoria: Confindustria Cremona (rappresentata dal vice presidente vicario Stefano Allegri e dal direttore Massimiliano Falanga), Cna (con il direttore Marco Cavalli) e il funzionario Adriano Bruneri), Apindustria (con il presidente Alberto Griffini), Confcommercio Cremona (presidente Vittorio

Principe e direttore Paolo Regina), Coldiretti (Andrea Razzini), Confartigianato (direttore Roberto Maffezzoni), Confcooperative (Roberto Oliva), Lega Coop (Cesare Mainardi), Confesercenti (presidente Agostino Boschi-rolli), Ance (Laura Secchi e Giovanni Musoni). In rappresentanza dei Comuni, anche il consigliere cremasco Simone Beretta, i sindaci Mirko Signorini (Dovera), Stefano Belli Franzini (Gussola), Gianni Rossoni (Offanengo), Biondo Caruccio (Pozzaglio ed Uniti) e Gabriele Gallina (Soncino), il consigliere di

Sesto ed Uniti Mirco Poli, i sindaci di Stagno Lombardo Roberto Mariani e di Vescovato Maria Grazia Bonfante.

IN FUMO 160 MILIONI L'ANNO

In apertura il presidente Viola ha illustrato lo stato dell'arte del comparto infrastrutturale provinciale, con riferimento ai dati diffusi dallo Studio The European House Ambrosetti legati al Masterplan 3C, che pongono in evidenza il deficit di 160 milioni di euro all'anno quale costo per l'inefficienza infrastrutturale che annualmente il territorio provinciale deve scontare. A questo dato si

aggiunge la mappa diffusa dalla presidente del Consiglio dei ministri per la revisione delle competenze stradali, che evidenzia un 'buco' territoriale nell'intera area cremonese, cremasca e casalasca, che oggi soffre di un isolamento latente e problematico.

La sintesi delle posizioni emerse nel dibattito è stata quella di muoversi in modo compatto, proseguendo con determinazione nel pressing su Regione e governo, perché il territorio non può più aspettare: è ormai provato, depauperato da una serie di progettazioni in corso e oggi ferme in attesa di risposte chiare. Tutti i componenti del tavolo hanno sottolineato l'importanza di restare compatti. E si sono espressi a favore dell'autostrada Cremona-Mantova; auspicando fortemente anche la risistemazione della linea ferroviaria Mantova-Milano, considerato ad oggi il finanziamento della tratta Mantova-Piadena, nonché tutti gli interventi di adeguamento e manutenzione di ponti, strade e viadotti. Resta il grande interesse per la valorizzazione della risorsa del Po e le enormi potenzialità inespresse che la morfologia del territorio cremonese ha in dote.

SERVE COMPATTEZZA

«Nella consapevolezza del forte impatto economico che le 'non scelte' hanno avuto negli ultimi anni - ha commentato il presidente Viola in chiusura dei lavori - il territorio, insieme, oggi ribadisce l'assoluta importanza di muoversi compatto e determinato per sbloccare una situazione di stasi che vige da troppo tempo». E' importante la concretezza, dato che le diverse richieste del territorio erano già state ribadite anche negli ultimi documenti (come l'accordo quadro di sviluppo territoriale) e sono state nuovamente ribadite da tutti i partecipanti al tavolo. La prossima seduta è prevista per l'inizio del febbraio 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aggiornamento sullo sviluppo del Masterplan 3C

Le debolezze infrastrutturali sono un vincolo allo sviluppo



COLLEGAMENTI FERROVIARI

- Binario unico sulla linea tra Cremona e Milano (10.000 pendolari ogni giorno) €28.667
- Tratta Brescia-Cremona: percorrenza in 34' nel 2002 vs. 56' oggi €31.533
- Linea Cremona-Piacenza chiusa €2.150

L'inefficienza infrastrutturale costa €160 milioni/anno = 1,7% del PIL provinciale

POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRA LE CITTÀ DI CREMONA E MANTOVA

Oggi, da Cremona a Mantova:

- 1 ora e 13 minuti per spostarsi su gomma €91.796
- Tra 40 e 80 minuti per spostarsi su ferro €66.166

M.B. Costo giornaliero del tempo perso a causa dell'inefficienza infrastrutturale; valore economico medio di un'ora di tempo nel Nord Italia: ~€17,2
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su fonti varie, 2018

23

Pirellone Gal: già approvati 75 bandi Sono in arrivo oltre 29 milioni di euro

MILANO Regione Lombardia ha già approvato 75 bandi (sugli 80 totali) presentati dai Gruppi di azione locali (Gal), per un finanziamento di oltre 29 milioni. E' quanto emerso dal tavolo tecnico convocato a Palazzo Lombardia dell'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, con tutti i presidenti dei Gal lombardi. Obiettivo della riunione: fare il punto sulle iniziative messe in atto.

«Il lavoro dei Gal, che eseguono



cale per il miglioramento dei servizi per la popolazione, è fondamentale per favorire lo sviluppo delle aree rurali lombarde - ha dichiarato Rolfi -. Dopo un inizio di attività difficile, ora la macchina si è messa in moto. Abbiamo rimodulato gli obiettivi, per sollecitare la realizzazione degli interventi. I Gal rappresentano un progetto estremamente interessante di collaborazione tra pubblico e privato e Regione Lombardia

dal tavolo tecnico, i Gal avranno la possibilità di rimodulare il proprio Piano di sviluppo locale, spostando fondi da un'azione a un'altra senza modificare il contributo pubblico approvato, ma solo dopo il raggiungimento di alcuni target di spesa. Per garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Piano finanziario del Psr e dalla normativa comunitaria, in relazione allo stato di attuazione del Psl, la Regione potrà intervenire spostando fondi verso i Gal più virtuosi. «Emetteremo un bando da 1,7 milioni per progetti di collaborazione e cooperazione tra diversi attori. Intendo distribuirli Gal entro fine 2019»

ANNUNCI ECONOMICI

Tel. 0372 4045 11 fax 0372 404527 - e-mail: sportello@publia.it

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 dicembre 1977, n. 903, le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

22 COMUNICAZIONI PERSONALI

CREMA 3892410658 bellissima bionda, Raffaella, indimenticabile, espertissima, baci veri.

PER LA PUBBLICITÀ SU **La Provincia**

28 OFFERTE LAVORO

ATTENZIONE: non si accettano raccomandate in risposta a Rif. Publia

CERCASI estetista qualificata, meglio con abilitazione, anche prima esperienza. selezionepersonaleeam@gmail.com

CERCASI impiegato/a amministrativo/a minima esperienza. Inviare cv a: selezione@aluvetro.it

DONA SANGUE